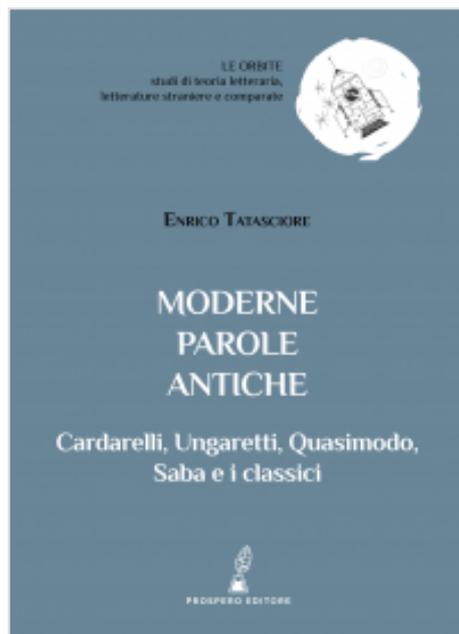




## SAGGISTICA

## MODERNE PAROLE ANTICHE

Cardarelli, Ungaretti, Quasimodo, Saba e i classici  
di Enrico Tatasciore



Dal vastissimo panorama della poesia degli anni Venti, Trenta e Quaranta del Novecento, questo libro isola quattro casi di poeti a confronto con gli antichi, greci e latini: Cardarelli, Ungaretti, Quasimodo, Saba. Il confronto con l'antico scaturisce dall'urgenza di un sentimento tutto moderno del tempo e della storia - persino della cronaca - che reagisce contro l'immagine apparentemente statica e riposante dei classici. Ma la staticità è illusoria, e l'antico è specchio delle più nuove inquietudini. Il punto di riferimento sono i classici, ma mediati - lo si scopre per tutti questi poeti - dall'opera dei grandi traduttori, da Caro a Monti, e soprattutto dalla sensibilità di coloro che per primi avevano sondato le incerte sorti delle "favole antiche" nella modernità: Foscolo e Leopardi.

Le Orbite

Collana di studi di teoria letteraria, letterature straniere e comparate

Editore: **PROSPERO EDITORE**

Pagine: **576**

Formato: **15x21**

Prezzo: **27.00 €**

Pubblicazione: **27/08/2020**

ISBN: **9788885491991**

## L'AUTORE

Enrico Tatasciore (Pescara, 1982) ha studiato a Pisa, Bologna e Siena. Vive a Modena, dove è insegnante a scuola. Si occupa prevalentemente di letteratura otto-novecentesca. Ha pubblicato un libro su Montale (*Di ombre e cose salde. Studio su Montale*, 2015) e uno su Pascoli (*"Epos" di Giovanni Pascoli. Un laboratorio del pensiero e della poesia*, 2018), oltre a vari studi su d'Annunzio, Saba, Vigolo, Quasimodo, Sanguineti.